

REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
E PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO PESCA MEDITERRANEA

Servizio 3 – Maricoltura, Acquacoltura e Trasformazione dei prodotti ittici

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000 n.10 e successive modifiche ed integrazioni, norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n.47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. n.70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42, e s. m. e i.;

VISTA la Legge Regionale n.3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. del 14 giugno 2016, n. 12 concernente il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9 Modifica del Decreto del Presidente della regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m. e i.;

VISTO il D.P. n. 698 del 16/02/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea al dott. Dario Cartabellotta;

VISTA la legge 8 maggio 2018, n. 8. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale;

VISTA la legge 8 maggio 2018, n. 9. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2018-2020;

VISTA la Deliberazione n. 195 dell'11/05/2018. "Bilancio di previsione della Regione siciliana 2018/2020" - Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori;

VISTO il Regolamento UE 1303 del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca;

VISTO il Regolamento 508/2014, titolo V – capo I "Sviluppo sostenibile della Pesca", art. 40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" e capo II "Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura", artt. 49 "Servizi di gestione e di consulenza per le imprese acquicole", 50 "Promozione del Capitale umano", 51 "Aumento del potenziale dei siti dell'Acquacoltura" e 56 "Misure relative alla salute e benessere animale";

VISTO il D.D.G. n. 290/Pesca del 24/05/2016 che istituisce il Centro Regionale per lo Sviluppo dell'Acquacoltura per la gestione e il coordinamento di programmi d'intervento regionale all'interno del PO FEAMP 2014/2020, per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Strategico Nazionale Acquacoltura;

VISTO il D.D.G./Pesca n. 68 del 08/03/2017, registrato alla Corte dei Conti con il n. 2, fg. 347 del 24/03/2017, che approva il documento "Disposizioni attuative misure del PO FEAMP a

titolarità per il settore dell'Acquacoltura";

VISTI in particolare gli artt. 49 "Servizi di consulenza alle aziende", 50 "Promozione del capitale umano" 51 "Aumento del potenziale dei siti acquacoltura" e 56 "Misure relative alla salute e benessere animale" del Reg. (UE) n. 508/2014 – in cui si prevede che il FEAMP può sostenere l'avvio di servizi di consulenza, innovazione, conoscenza, monitoraggio e aumento dei siti che hanno, come comune denominatore la mitigazione dell'impatto ambientale dell'acquacoltura;

VISTO il Piano Strategico Nazionale per l'Acquacoltura redatto dalla Direzione Generale PEMAC del MIPAAF;

VISTO il D.D.G. n. 68 del 8 marzo 2017 riguardante l'approvazione del documento disposizione attuative delle misure a titolarità per il settore dell'Acquacoltura e delle tipologie di spesa ammissibili relativi alle misure 2.49, 2.50, 2.51 e 2.56 del PO FEAMP 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n. 380/Pesca del 29/06/2018 che approva il Programma di attuazione delle misure a titolarità per l'Acquacoltura del PO FEAMP 2014/2020;

CONSIDERATO che il Dipartimento Pesca Mediterranea, in coerenza alla realizzazione della Blue Economy e della Strategia Europea per la Pesca e l'Acquacoltura e in conformità al Piano Strategico Nazionale per l'Acquacoltura ha come obiettivo di rendere un assetto fondamentale per l'Acquacoltura regionale attraverso la realizzazione di un sistema di Servizi di Sviluppo alle imprese, con collaudo e trasferimento d'innovazione, formazione e promozione del capitale umano e realizzazione di strumenti di programmazione e di assetto strutturale che sono attuabili attraverso il su citato Programma dei progetti a titolarità per l'acquacoltura che è parte integrante del presente documento;

CONSIDERATO che il programma di interventi sarà attuato, nel rispetto delle disposizioni attuative, delle piste di controllo, del manuale delle procedure e dei controlli, delle linee guida sulla ammissibilità delle spese, ed anche attraverso gli strumenti della programmazione negoziata di cui all'articolo 2, comma 203, della legge n. 662 del 23 dicembre 1996, che, al fine di regolare gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e che comportano attività decisionali complesse, istituisce gli strumenti di programmazione negoziata;

DECRETA

Art. Unico

In conformità alle premesse, è approvato l'Avviso pubblico di MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PARTNERS, PUBBLICI E PRIVATI, AFFERENTI AI SETTORI DELLA RICERCA, DELL'AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO E DELLE PRODUZIONI ITTICHE ALLEVATE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PROGETTUALE DELL'ACQUACOLTURA CON LE MISURE A TITOLARITA DEL PO FEAMP 2014-2020 ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Dipartimento Regionale Pesca Mediterranea, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n.21, come stabilito dal comma 6 dell'art.98 della L.R. 9/2015.

Palermo, 10 AGO. 2018

Il Dirigente del Servizio 3
Giuseppe Dimino

Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta



Il termine di presentazione delle istanze è perentorio. Non saranno prese in considerazione le istanze e la documentazione sostitutiva, aggiuntiva o integrativa che perverranno oltre il termine fissato. Non si risponderà inoltre di eventuali ritardi e/o disguidi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il suddetto termine.

La presenza del plico sigillato, con il testo di seguito esposto, rappresenta requisito di ricevibilità delle proposte, pena l'irricevibilità.

Termini di presentazione

Le istanze redatte e corredate secondo le indicazioni sopra descritte devono pervenire al entro il 30 settembre 2018.

Criteri di selezione

Le istanze pervenute con le modalità previste e nei termini sopra indicati saranno selezionate, in base ai requisiti richiesti per le singole progettualità.

Per la valutazione sarà nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea un'apposita commissione.

Si procederà quindi a comunicare l'esito della valutazione ai titolari delle diverse istanze selezionate per progetto e avviare l'iter procedurale previsto dal "Manuale delle procedure per le misure a titolarità" del PO FEAMP 2014/2020.

Il presente avviso è finalizzato a individuare quei Soggetti, Pubblici e privati che, rispettivamente, in veste di soggetti attuatori e di partner contribuiscano a quanto posto in essere dal Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea attraverso le opportunità offerte dal PO FEAMP 2014/2020 per lo sviluppo dell'acquacoltura regionale; ciò non vincola in alcun modo l'amministrazione a procedere alla realizzazione delle proposte programmatiche oggetto del presente avviso.

Palermo, 10/08/18



IL DIRIGENTE GENERALE

Dario Cartabellotta